



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e di integrazione Sociale

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, con cui realizzazione interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" - CUP B64H22000310006

Documentazione allegata:

Allegato A	Istanza di partecipazione
Allegato B	Patto di integrità

INDICE

Art. 1 - Definizioni

Art. 2 - Oggetto dell'avviso

Art. 3 - Contesto, finalità e obiettivi

Art. 4 - Target dei beneficiari

Art. 5 - Proposta Progettuale

Art. 6 - Durata

Art. 7 - Monitoraggio e rendicontazione

Art. 8 - Soggetti ammessi

Art. 9 - Requisiti di partecipazione

Art. 10 - Requisiti Di Esecuzione

Art. 11 - Clausola/e PNRR

Art. 12 - Cause di Esclusione

Art .13 Soccorso istruttorio

Art. 14 - Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione

Art. 15 - Busta A Documentazione amministrativa

15.1 Istanza di partecipazione

Art. 16- Busta B Proposta progettuale

Art. 17 - Busta C Proposta del Piano economico-finanziario

Art.18 - Valutazione e selezione della proposta progettuale

Art 19- Tavolo di co-progettazione

Art.20- Convenzione

Art 21- Risorse Economiche

Art. 22- Clausole di salvaguardia

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

Art. 24 - Comunicazioni e documentazione

PREMESSO CHE

-con Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" (M5), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (C2), Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3, e con Decreto n. 98_2022, così come modificato dal DD n. 11_2022, ha approvato gli elenchi degli ambiti sociali finanziabili;

-il sub investimento 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione protetta anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", ha come obiettivo primario a costituzione di équipes professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali sul territorio e favorire la deistituzionalizzazione ed il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi per l'assistenza domiciliare integrata;

-il Comune di Napoli ha presentato una specifica proposta progettuale relativa all'Investimento 1.1.3 "**Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione di soggetti in condizioni di fragilità**", che è stata valutata coerente dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale e dunque ammessa a finanziamento;

-con il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore" viene tra l'altro codificato l'istituto della co-progettazione, che ai sensi dell'art. 55 comma 3 è individuato quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni definiti nell'ambito dei diversi strumenti di programmazione.

-le Linee Guida ANAC ribadiscono che sono estranee all'applicazione del codice degli appalti, anche se realizzate a titolo oneroso, tra l'altro le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall'articolo 55 del CTS e realizzate secondo le modalità ivi previste, per le quali si rinvia alle indicazioni contenute nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del CTS".

-E' interesse dell'Amministrazione Comunale attivare il procedimento di co-progettazione per la elaborazione e attuazione delle azioni di accompagnamento sociale complementari e integrate agli interventi previsti dal progetto "**Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione di soggetti in condizioni di fragilità**" al fine di individuare n. 2 Enti del Terzo Settore anche riuniti in ATS, quali partner per lo svolgimento di tutte le attività che saranno definite nel processo di co-progettazione a partire dalle indicazioni progettuali di massima di cui al presente Avviso.

VISTO il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:

- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- "Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023" (agosto 2021), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR), adottato con Decreto dal Direttore Generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 5 del 15 febbraio 2022;

Tutto quanto sopra premesso, il Comune di Napoli, con sede legale e domicilio fiscale in Napoli, Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio - 80133, Codice fiscale 80014890638, P.IVA 01207650639, legalmente rappresentato dal Dott. Raffaele Salamino, nominato Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, a tempo pieno e indeterminato con Decreto sindacale n. 138/2023/DG (DESIN/2023/0000317 del 23/06/2023) emana il presente Avviso Pubblico.

Art 1 - DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** Associazione temporanea di scopo che potrà essere formalizzata tra ETS che si candidano come **EAP** (Ente Attuatore Partner) per la partecipazione alla presente procedura o ad esito della procedura stessa per la partecipazione alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Convenzione:** il documento di accordo di partenariato sottoscritto dai soggetti partecipanti al Tavolo di co-progettazione e che ne hanno condiviso gli esiti, nel quale sono indicati ruoli, responsabilità, risorse e termini per la realizzazione del progetto definitivo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con il D.Lgs. n. 117/2017;
- **co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione e realizzazione degli interventi e dei servizi fra la PA quale Amministrazione procedente e gli ETS selezionato;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter candidarsi a partecipare alla procedura di co-progettazione in qualità di EAP;
- **PP:** Proposta progettuale, ossia la Proposta presentata dagli ETS singoli o costituiti o costituenti in ATS, nei modi previsti dal presente Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione selezionatrice nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attuare le attività di progetto, finalizzata alla definizione del progetto definitivo ed al relativo accordo di partenariato (Convenzione)
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento delle attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo;
- **EAP:** Ente attuatore partner, ossia gli Enti di Terzo Settore (ETS) la cui proposta progettuale presentata in forma singola o associata in raggruppamento temporaneo, sarà risultata nel corso della co-progettazione più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, con i quali verranno messe a disposizione le risorse indicate all'art.7 del presente Avviso;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, i soggetti indicati nell'art.4 del D. Lgs. n.117/2017 recante il Codice del Terzo Settore;
- **M5C2/1.1.3:** Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1, Subinvestimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- **PD:** Progetto definitivo relativo al CUP B64H22000310006, ossia l'elaborato progettuale di dettaglio frutto del Tavolo di co-progettazione, che dovrà essere approvato dall'Amministrazione.

Art. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO E QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Scopo della presente procedura è l'individuazione di due Enti del Terzo Settore, di cui al Decreto legislativo 3 Luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo settore), **uno per ogni Area di Intervento**, con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella **Proposta Progettuale**, predisposta dagli Enti del Terzo settore selezionati e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con lo stesso soggetto per la concreta realizzazione delle azioni co-progettate.

Il costo complessivo stimato per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività oggetto del presente Avviso, è pari a € **329.994,50** (costo complessivo nell'arco della durata del progetto).

Gli Enti del Terzo Settore potranno partecipare per una sola delle Aree di intervento, come di seguito individuate, presentando una proposta progettuale e un Piano economico-finanziario riferiti alle linee di attività contenute nell'Area di intervento prescelta, secondo le voci dettagliate nella seguente tabella:

AREE DI INTERVENTO	AZIONI	ATTIVITA'	IMPORTO
AREA OVEST: Municipalità 1- 5 - 8- 9 -10	Azioni Attività – Garanzia del LEPS “Dimissione protette”	A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, pasti a domicilio)	Assistenza domiciliare € 127.170,60 Ore 5.430 Importo unitario: € 23,42 Pasti a domicilio: € 32.826,65 Numero di pasti a domicilio: 4.899,5 Importo unitario: € 6,70
AREA EST: Municipalità 2-3-4-6-7		A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio)	Assistenza domiciliare € 127.170,60 Ore 5.430 Importo unitario: € 23,42 Pasti a domicilio: € 32.826,65 Numero di pasti a domicilio: 4.899,5 Importo unitario: € 6,70
Formazione unica per le equipe degli ETS selezionati (che sarà attribuito ad un unico ente capofila, vedi Art.16 (punto A2 del presente Avviso)		A.2 – Formazione specifica operatori	€ 10.000.00

La proposta di Piano economico-finanziario potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della fase di co-progettazione operativa, nel rispetto dei limiti complessivi dei budget indicati.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso e che saranno erogate nella forma del rimborso delle spese sostenute dall'Ente

Attuatore Partner in conformità al progetto presentato (art 12 della legge 241/1990). Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. (Art 9 dell'avviso Ministeriale 1/2022 e successive FAQ pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando – oltre alla domanda di partecipazione – una proposta progettuale per una singola area territoriale di intervento (di cui al successivo art. 5), redatta secondo le indicazioni del presente Avviso, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. **Non è possibile per il singolo Ente presentare domanda di partecipazione per ambedue le aree di intervento.**

La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori, formulerà due graduatorie, una per ogni area, delle proposte pervenute. Coloro che occuperanno il primo posto in graduatoria verranno ammessi alla fase successiva della coprogettazione.

Art. 3 - CONTESTO, FINALITA' E OBIETTIVI

La “dimissione protetta” è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali dell'Asl di appartenenza e dell'Ente Locale. Il paziente può così ritornare a casa o essere ricoverato in strutture qualificate pur restando in carico al Servizio Sanitario Nazionale “seguito” da un'adeguata assistenza sanitaria per un periodo di tempo e, ove necessario, poi preso in carico dai servizi sociali. In sintesi, è un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato del paziente dall'ambiente ospedaliero o similare ad un'ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale. Tale tipo di approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione, sviluppato prima che il paziente sia dimesso, migliora la qualità della vita, l'integrazione fra ospedale e territorio e tra i professionisti socio-sanitari coinvolti nel processo di assistenza e cura, oltre a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata nei pazienti anziani e fragili.

La dimissione ospedaliera rappresenta un momento critico per la persona e per la famiglia che spesso coincide con l'insorgere della non autosufficienza, che comporta la ri-organizzazione sia di una assistenza adeguata a domicilio sia dei tempi di vita del Caregiver. Tale evento sottopone la persona e i familiari ad una situazione di stress, dovuta ad una fase di “passaggio” dall'autonomia alla fragilità. Il sistema familiare pertanto è costretto ad adattarsi alla nuova condizione, che coinvolge piani emotivi, esistenziali, personali, tempi di vita e di conciliazione.

Le dimissioni protette hanno l'obiettivo di accompagnare la persona e la sua famiglia nel passaggio dall'ospedale al domicilio, inteso come luogo privilegiato per la cura e l'assistenza. Anche nei casi in cui la malattia cronica determina la perdita permanente, totale o parziale dell'autonomia, l'ambiente domestico costituisce, infatti, sempre un forte stimolo ad affrontare la malattia e a recuperare nel modo migliore la funzionalità sia sul piano fisico che psichico.

Quindi, si configurano come un insieme di azioni che costituiscono il delicato processo di passaggio organizzato di una persona dall'ambiente ospedaliero (o similare) al domicilio, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona, tramite interventi coordinati tra sociale e sanitario.

In tale ambito, l'obiettivo generale dell'intervento di cui al presente Avviso è rafforzare i servizi sociali a favore della domiciliarità in termini sia qualitativi che quantitativi attraverso il rafforzamento dell'offerta dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione di soggetti in condizioni di fragilità.

In particolare, l'intervento è rivolto a persone anziane e/o in condizioni di fragilità per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa.

L'approccio d'intervento dovrà essere necessariamente coerente con le linee di indirizzo di cui al Piano sociale nazionale (cap. 2, scheda LEPS 2.7.3 Dimissioni protette) ed a livello locale con l'Accordo di Programma stipulato tra Comune e ASL NA 1 Centro e con la Deliberazione del Direttore Generale ASL Napoli 1 n. 1054 del 14/10/2020 Percorso organizzativo aziendale dimissioni protette ed. 10/2020 nella quale viene definito il modello organizzativo, prestazionale ed erogativo delle dimissioni protette.

L'intervento ha i seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria;
- Contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri;
- Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- Assicurare la continuità dell'assistenza tutelare;
- Favorire il decongestionamento dei Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera;
- garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio;
- sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale;
- uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi;
- rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza.

Art. 4- TARGET DI BENEFICIARI

Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità, residenti o domiciliate nel Comune di Napoli per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato.

Il territorio del Comune di Napoli, sul quale i due enti selezionati dovranno intervenire sarà suddiviso in due grandi macro aree d'intervento (presumibilmente distinte in base al criterio di contiguità territoriale in **Area ovest**, composta dalle municipalità 1-5-8-9-10, ed **Area est**, composta dalle municipalità 2-3-4-6-7, suddivisione che potrà essere oggetto di revisione in fase di co-progettazione sulla base di specifiche esigenze ivi emergenti).

Art. 5 - PROPOSTA PROGETTUALE

Il proponente dovrà formulare una proposta progettuale finalizzata a sostenere la persona, o il suo Cargiver, nella fase della dimissione ospedaliera protetta, nell'organizzazione del rientro a domicilio, fornendo supporto e accompagnamento nella quotidianità, in stretta integrazione con i servizi socio-sanitari.

La proposta progettuale verterà sulle seguenti 2 linee di azione:

A1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale:

- **Assistenza domiciliare**: Interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc.;
- **Pasti a domicilio**: Servizio di consegna pasti espletato direttamente presso l'abitazione dell'anziano.

A.2. Formazione specifica degli operatori:

E' prevista un'unica formazione per tutte le equipe degli ETS selezionati. Essa verrà assegnata ad un unico ente capofila, tra quelli ammessi alla co-progettazione, individuato in quello che avrà ottenuto il miglior punteggio in PP con riferimento all'azione A.2, di cui al criterio 5 della griglia di valutazione del successivo art.18.

La formazione dovrà essere attinente alle attività di questo Avviso, dovrà essere rivolta ai professionisti che opereranno nell'ambito dell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi a domicilio, dovrà prevedere, in particolare, anche le tematiche del lavoro di equipe e di rete e dei processi di lavoro con le persone adulte non autosufficienti e/o con disabilità, al fine di migliorare la qualità dei servizi sociali erogati.

Art. 6 - DURATA

Tutti gli interventi dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il 1° trimestre del 2026, come previsto dall'Avviso 1/2022 sopra menzionato.

Art. 7– MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Fermo restando l'obbligo di produrre una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa, da allegare al rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa, il Soggetto Attuatore si impegna a produrre, specifici *report* sull'attività svolta, evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito.

A seguito di rendicontazione bimestrale saranno erogate le somme a copertura delle spese effettivamente sostenute.

A consuntivo, l'importo potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- le singole spese sostenute devono essere controllate dall'Amministrazione ai fini dell'erogazione

del contributo;

- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa.

Ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati. I documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale. Gli Enti devono conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 8 - SOGGETTI AMMESSI

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti del Terzo Settore così come individuati all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017 incluse le fondazioni ed enti religiosi civilmente riconosciuti e gli altri enti, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente Avviso e siano in possesso dei requisiti specificati nel medesimo.

Ciascun soggetto può presentare la domanda come soggetto singolo o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti né la partecipazione come soggetto singolo e allo stesso tempo come componente di ATS.

Art. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al termine della procedura, saranno selezionati due ETS, singoli o associati nella forma di ATS, le cui proposte progettuali saranno valutate come le più rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che - in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà, per ciascun lotto (Area di intervento), una graduatoria delle proposte pervenute.

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli enti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

9.1 Requisiti di ordine generale

Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la pubblica amministrazione;

- a) Insussistenza delle cause di esclusione previste dagli Articolo 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, laddove applicabili per analogia trattandosi di procedimenti ad evidenza pubblica svolto ai sensi del decreto legislativo n. 117/2017;
- b) Assenza per il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla L. n. 241/90 e s.m.i;
- c) Non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex dipendenti del comune di Napoli (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del soggetto interessato al presente avviso per conto del comune di Napoli negli ultimi tre anni di servizio ex articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;

- d) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa infortunistica;
- e) Applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi territoriali e aziendali vigenti con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali.

9.2 Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione al RUNTS da almeno sei mesi per ogni ETS, singolo o associato, previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore o iscrizione agli albi o registri regionali;
- iscrizione alla CCIAA, con oggetto sociale analogo, o, per gli enti non iscritti alla CCIAA, atto costitutivo e statuto con oggetto sociale analogo.

9.3 Requisiti di capacità tecnico professionale:

Il soggetto proponente deve avere una comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di interventi e servizi per gli anziani e adulti non autosufficienti. Tale requisito dovrà essere comprovato con apposita autocertificazione in cui si dovranno descrivere gli interventi, i beneficiari, il periodo preciso di effettuazione (inizio -fine). A tal proposito si precisa che per comprovata esperienza si intende avere esercitato, nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente Avviso, attività nell'ambito di interventi e servizi per gli anziani e adulti non autosufficienti.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e della documentazione contenuta nella Busta "A".

Art. 10 - REQUISITI DI ESECUZIONE

a) Sede operativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione di cui al presente Avviso gli enti che hanno, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, la sede operativa nel territorio del Comune di Napoli. Ciascun ETS, singolo o associato, dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione di avere sede operativa nel Comune di Napoli e di mantenere la stessa per tutta la durata delle attività progettuali.

b) Equipe

Gli ETS dovranno impiegare figure con competenze adeguate al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal presente Avviso. In particolare l'equipe di lavoro dovrà prevedere almeno le figure riportate nella seguente tabella:

FIGURE PROFESSIONALI NECESSARIE	
Sociologo Coordinatore	In possesso di laurea ed esperienza dimostrabile almeno biennale in servizi per gli anziani e adulti non autosufficienti
Operatori Socio Sanitari	In possesso della qualifica di OSS legalmente riconosciuta
Operatori Socio Assistenziali	in possesso della qualifica di OSA legalmente riconosciuta
Infermieri professionali e Fisioterapista	in possesso della qualifica legalmente riconosciuta, da reclutare a chiamata su specifico progetto individuale

Geriatra	in possesso della qualifica legalmente riconosciuta, da reclutare a chiamata su specifico progetto individuale
----------	--

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. I soggetti che verranno selezionati al termine della procedura dovranno presentare, prima della sottoscrizione della Convenzione, i curricula del personale che deve essere in possesso di competenze e capacità specifiche con background formativi e professionali adeguati. Tali curricula saranno valutati dall'Amministrazione che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale. Ciascun ETS, singolo o associato, dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione l'impegno ad operare con le professionalità previste nel presente Avviso.

Art.11- CLAUSOLA/E PNRR

In conformità all' art 7 dell'Avviso Ministeriale 1/2022 il progetto definitivo deve rispettare, tra l'altro:

- 1) la condizione dell'assenza del c.d "doppio finanziamento" ossia di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi mediante altri programmi dell'Unione o del bilancio Statale, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).
- 2) il rispetto del principio trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio della pari opportunità e del sostegno della partecipazione di donne e giovani, in coerenza con quanto previsto dal D.L. n.77/2021, convertito in legge n.108/2021.

Il Ministero ha chiarito che anche alle procedure di co-progettazione ai sensi del codice del Terzo settore si applicano le clausole tese a favorire inclusione lavorativa delle persone disabili, l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, tenendo conto della particolare forma di attivazione del partenariato disciplinato dal codice stesso:

Ciascun ETS, singolo o associato, si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare almeno:

- una quota **pari al 30%** per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento di occupazione giovanile;
- una quota **pari al 30%** per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento di occupazione femminile.

Inoltre in conformità all' art 7, comma 1 lettera j dell'Avviso 1/2022, gli ETS che presentano domanda di partecipazione dovranno rispettare quanto previsto dal D.L 77/2021, convertito con modificazioni in legge n.108/2021:

- 3) gli operatori di cui all' art.46 del D.Lgs n.198/2006 (**operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti**) dovranno produrre all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che sono tenuti a redigere ai sensi di medesimo articolo 46.
- 4) Per gli operatori diversi da quelli indicati nel punto di cui sopra, che occupano un numero pari o **superiore a 15** dipendenti dovranno:
 - a) Consegnare all'amministrazione procedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del Mims n.1203/ 2022),una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei

licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti della retribuzione effettivamente corrisposta. Detta relazione di genere è trasmessa altresì alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionale di parità (comma 3).

- b) Consegnare all'amministrazione precedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del Mims n.1203/2022), una dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 68 /99, nonché una relazione relativa all'assorbimento degli obblighi di cui alla medesima Legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Detta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali (comma 3-bis).
- c) L'inadempimento degli obblighi delle clausole PNRR, determina l'applicazione di penali e sanzioni nei confronti dell'operatore di cui all' art 47, comma 6 del D.L 77/2021.

Art. 12- CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

1. presentate da soggetti non rientranti tra quelli di cui all'art.10 del presente Avviso o privi dei requisiti di cui agli artt. 10 e 11;
2. pervenute con modalità differenti da quelle indicate nel presente Avviso;
3. Sarà causa di esclusione inoltre il mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di **55 punti su 100** nella proposta progettuale.

Art. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone la proposta progettuale e il piano economico finanziario. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate, le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Art. 14 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Ciascun operatore economico può presentare istanza di partecipazione esclusivamente per una delle due aree territoriali di intervento.

L'istanza e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo *inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it*, entro le ore 12:00 del trentesimo giorno -naturale e consecutivo- successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Napoli a pena di irricevibilità. Saranno quindi dichiarate irricevibili le candidature pervenute ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello summenzionato, nonché quelle pervenute oltre l'anzidetto termine perentorio di presentazione dell'istanza. Farà fede l'orario di ricezione presente nel messaggio pec. La pec dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso pubblico di co-progettazione **“Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” 1.1.3 - PNRR Next Generation EU**". All'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello (Allegato A) al presente Avviso, dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità i seguenti documenti:

- Busta A – Contenente l’istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa come di seguito riportato;
- Busta B – Contenente la proposta progettuale, riferita esclusivamente ad una delle due Aree di intervento;
- Busta C- un Piano economico-finanziario riferito esclusivamente ad una delle due Aree di intervento.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L’istanza deve pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del 22/11/2024a pena di irricevibilità.

Si precisa, inoltre, che ogni singolo file non dovrà superare la dimensione di 50 MB; la dimensione totale della singola Busta, non dovrà superare i 1 GB.

Il concorrente che intenda partecipare in forma di ATS in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

Art. 15 BUSTA A - Documentazione amministrativa

La Busta A deve contenere la seguente documentazione:

- 1) Istanza di partecipazione;
- 2) Eventuale procura;
- 3) Esclusivamente in caso di Raggruppamento/ATS:
 1. Costituito: copia dell’Atto costitutivo del raggruppamento o dell’ATS oppure copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata dai singoli ETS associati all’Ente capofila, con cui viene conferito all’Ente capofila il potere di sottoscrivere e presentare l’istanza.
 2. Costituendo: dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione in caso di affidamento con indicazione dell’operatore mandatario cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione del finanziamento, preliminarmente alla stipula della Convenzione, nonché con indicazione della percentuale delle attività in capo ai singoli ETS;
- 4) Patto di integrità (allegato B)

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e della documentazione contenuta nella Busta “A”.

15.1 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

In caso di costituenda ATS, la stessa deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti associati.

Nella domanda di partecipazione l’ente dichiara per quale Area di intervento presenta l’istanza: **AREA OVEST**: municipalità 1-5-8-9-10 o **AREA EST** : municipalità 2-3-4-6-7 e **dichiara**, inoltre:

- 1) di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la pubblica amministrazione;

- 2) che non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- 3) di rientrare tra i soggetti di cui all'art.8 del presente Avviso e di avere i requisiti di cui agli artt. 9 e 10 dello stesso;
- 4) che non sussistono, per il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali, le ipotesi di conflitto di interesse di cui alla L. n. 241/90 e s.m.i;
- 5) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex dipendenti del comune di Napoli (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del soggetto interessato al presente avviso per conto del comune di Napoli negli ultimi tre anni di servizio ex articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
- 6) di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa infortunistica per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- 7) di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi territoriali e aziendali vigenti con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- 8) essere iscritto alla CCIAA di _____ n. _____ e che l'oggetto sociale attinente alla di procedura è il seguente _____; ovvero di non essere tenuto all'iscrizione alla CCIAA e che gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto sono i seguenti _____ con oggetto sociale attinente alla procedura _____;
- 9) di essere iscritto al RUNTS _____ o in uno degli appositi registri albi di competenza in conformità alla propria natura giuridica, in attuazione del regime transitorio previsto dall'art.101, co.2, del D. Lgs.117/2017 _____;
- 10) di avere una comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di interventi e servizi per gli anziani e adulti non autosufficienti, come di seguito riportato (specificare periodo, durata, committente, etc.);
- 11) di impegnarsi ad eseguire le prestazioni almeno con l'equipe professionale di cui all'art. 11 lettera b);
- 12) di impegnarsi a mettere a disposizione, per l'esecuzione della prestazione, una sede nel Comune di Napoli;
- 13) di impegnarsi, a pena di esclusione, ad assicurare almeno:
 - una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento di occupazione giovanile;
 - una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento di occupazione femminile;
 - per gli Enti che occupano **oltre cinquanta dipendenti, si allega** il rapporto del personale di cui all'art. 11.3 del presente avviso;
 - per gli Enti che occupano **un numero pari o superiore a quindici dipendenti**, di impegnarsi agli adempimenti di cui all'art. 11 lett. a) e b) del presente avviso;
- 14) di essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di cui al DPR 62/2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 01/03/2024 recante disposizioni sugli obblighi che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, che integra e specifica le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che si applica anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli;
- 15) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Napoli, c.d. "Programma 100 della Relazione

previsionale e programmatica” (per cui l’aggiudicazione è subordinata all’iscrizione nell’anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e dalla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP), pubblicato sul sito del Comune e di Napoli di accettare espressamente la compensazione dei crediti vantati con i debiti tributari, qualora nel corso del periodo di convenzionamento, il Programma 100 risulti irregolare;

16) di essere a conoscenza di dover assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;

17) di impegnarsi a stipulare apposita copertura assicurativa contestualmente alla sottoscrizione della convenzione a favore dell'eventuale personale dipendente o incaricato e dei volontari contro infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse nonché per la responsabilità civile verso i terzi esonerando il comune di Napoli da ogni responsabilità correlate a tali eventi;

18) di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'ente;

19) di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni alle documentazioni e quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento e di accettare il trattamento dei dati personali;

20) di manlevare l'amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;

21) di eleggere domicilio ai fini della presente procedura presso il luogo indicato nella domanda e di accettare per le comunicazioni avverranno esclusivamente Posta Elettronica Certificata;

22) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all’originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all’assolvimento **dell’imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell’atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da **euro 16,00** ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Art. 16- BUSTA B Proposta progettuale

Il proponente dovrà formulare, per l’area per il quale concorre, una Proposta Progettuale (PP), sottoscritta digitalmente con le stesse modalità dell’istanza, che dovrà essere composta da un numero massimo di 10 facciate, con esclusione del frontespizio, formato A4, carattere Times New Roman 12 pt, interlinea 1,15, numerati progressivamente.

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione di cui all'art. 18 dell'Avviso, dovrà contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La PP dovrà prevedere interventi conformi ai livelli di servizio definiti dal Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n.450 del 9/12/2021, e ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 - Scheda LEPS 2.7.3 e dalla legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30/12/2021, art.1 co. 162, lett. a), co.165 e co.166).

La PP, in particolare, verterà sulle seguenti 2 linee di azione:

A1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale:

- Assistenza domiciliare: Interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc.;
- Pasti a domicilio: Servizio di consegna pasti espletato direttamente presso l'abitazione dell'anziano. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento e alla consegna a domicilio dei pasti.

A.2. Formazione specifica degli operatori dell'equipe:

E' prevista un'unica formazione per tutte le équipes degli ETS selezionati. Essa verrà assegnata ad un unico ente capofila, tra quelli ammessi alla co-progettazione, individuato in quello che avrà ottenuto il miglior punteggio in PP con riferimento all'azione A.2, di cui al criterio 5 della griglia di valutazione del successivo art.18. La formazione dovrà essere attinente alle attività del presente Avviso, dovrà essere rivolta ai professionisti che opereranno nell'ambito dell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi a domicilio, dovrà prevedere, in particolare, anche le tematiche del lavoro di equipe e di rete e dei processi di lavoro con le persone adulte non autosufficienti e/o con disabilità, al fine di migliorare la qualità dei servizi sociali erogati.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

Art 17 BUSTA C: Piano economico-finanziario riferito esclusivamente ad una delle due aree di intervento, sottoscritto digitalmente secondo le modalità previste per l'istanza.

Art. 18- VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il RUP con l'assistenza di due testimoni valuterà la regolarità formale e amministrativa delle istanze di partecipazione (inclusa la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso), anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura, dopo aver attivato gli eventuali soccorsi istruttori.

La Commissione di valutazione, appositamente nominata con Disposizione Dirigenziale, successivamente alla scadenza del termine stesso per la ricezione delle candidature, avrà il compito della valutazione delle PP.PP.

I lavori della Commissione si svolgeranno in seduta pubblica per lo sblocco della Busta B degli Enti ammessi e per la verifica della regolarità formale della documentazione in essa contenuta.

Mentre la valutazione dei progetti e l'attribuzione dei punteggi avverranno in successive sedute riservate.

Alle PP. PP. potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 100, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE CRITERI	Criterio Discrezionale (D)	Criterio Tabellare (T)
1. Esperienza maturata nella progettazione certificata: Esperienza maturata nella progettazione e realizzazione di servizi sociali domiciliari nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente Avviso (indicare i progetti e servizi e loro durata) tempo: 5 punti (1 punto ogni 6 mesi continuativi) quantità: 5 punti (1 punto ogni 30 utenti)		10
2. Candidatura in ATS: a) tra due diversi Enti: Punti 5 b) tra 3 diversi Enti: Punti 10		10
3. Collaborazione con le risorse della Comunità locale (allegare Protocolli d'Intesa sottoscritti negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Avviso): a) 2 protocolli: Punti 5 b) 4 protocolli: Punti 10 c) Più di 4 protocolli: Punti 20		20
4. Linea di attività A1: Organizzazione del servizio e delle attività da realizzare per la sua erogazione rispetto ai destinatari degli interventi: Accuratezza e coerenza della proposta progettuale con le previsioni dell'Avviso Pubblico per la linea di attività A1 (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati rispetto al target di riferimento, alla fase storica e ai riferimenti normativi/culturali e attuali, con particolare attenzione alla progettazione personalizzata e ai sostegni domiciliari).	5	
5. Linea di Attività A2: Piano di formazione del Personale impiegato nella realizzazione dei servizi: Descrizione del piano di formazione e aggiornamento che l'operatore si impegna ad assicurare. Sarà valutata: a) idoneità e pertinenza dei contenuti integrati; b) la completezza e la coerenza della proposta formativa rispetto alla fattibilità; c) tempistica del piano di formazione (che dovrà svolgersi prioritariamente nei primi 6 mesi del servizio).	5	
6. Aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse umane investite: Coordinamento e gestione delle risorse umane incaricate, coerenza quali-quantitativa delle risorse umane impiegate	10	

rispetto alle attività previste, formazione del personale ed esperienza nell'ambito del lavoro con le persone anziane e adulte non autosufficienti e nel lavoro di equipe e di rete.		
7. Monitoraggio del servizio: Strumenti di monitoraggio (obiettivo-risultato) e sistema di rilevazione degli esiti.	10	
8. Innovatività e del servizio: Grado di innovazione nella tipologia e nella gestione delle risorse professionali per i sostegni alla quotidianità, capacità di valorizzare l'integrazione tra le attività ed i vari attori, di promuovere progetti individualizzati e la comunicazione col caregiver, ecc.	10	
9. Elaborazione di proposte migliorative e aggiuntive rispetto alle attività richieste: Azioni migliorative e aggiuntive che si intendono realizzare, coerenti con gli obiettivi e le specifiche del servizio e che non comportino ulteriori costi per l'Amministrazione Comunale.	20	
TOTALE 100 (D+T)	60	40

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei soli punteggi discrezionali (D), ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 e 1 corrispondente a un giudizio di merito secondo la seguente tabella:

Valutazione		Coefficiente
Non valutabile	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio non sono affrontati o sono affrontati marginalmente o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	0
Inadeguata	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati molto parzialmente e si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	0,2
Mediocre	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono forniti alcuni elementi ma ci sono numerose questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.	0,4
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli	0,6

	elementi forniti sono limitati.	
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste	0,8
Eccellente	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo più che convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	1

Verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai tre commissari ottenendo così un coefficiente medio. Il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La PP dovrà raggiungere il punteggio minimo di 55 su 100 quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

La Commissione stilerà sulla base del punteggio più alto due graduatorie una per ciascuna delle 2 Aree Territoriali.

A parità di punteggio finale nella graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella selezione relativa al punto 2. Candidatura in ATS della griglia di valutazione.

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 55.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

Successivamente alla formazione delle graduatorie, la commissione procede a sbloccare la Busta C, contenente il Piano Economico Finanziario, dei concorrenti ammessi, verificando la regolarità formale dello stesso.

Quindi, la commissione procede per ciascuna graduatoria a proporre, in favore dell'Ente primo classificato, la partecipazione al tavolo di co-progettazione.

Art 19 - TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La Commissione di valutazione, formulerà due graduatorie di merito, le quali saranno approvate con disposizione di presa d'atto e tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. Ai fini dell'attuazione del progetto seguirà il tavolo di co-progettazione.

Gli ETS, singoli o associati, che avranno ottenuto il punteggio più alto nelle graduatorie parteciperanno al Tavolo di co-progettazione, convocato dal Responsabile del Procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

Considerato che per la piena realizzazione degli obiettivi del progetto è indispensabile una integrazione socio-sanitaria efficace, l'Amministrazione Comunale potrà estendere la partecipazione al tavolo a professionisti delle Aziende Ospedaliere e dell'ASL NA 1 Centro, anche al fine di definire le interfacce e i percorsi organizzativi.

Scopo del Tavolo di co-progettazione è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente ed ETS designati, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto Definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal soggetto selezionato nonché la definizione dell'ente che dovrà curare la formazione così come previsto all'art. 16 paragrafo A2.

Le operazioni dei tavoli saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative rimarranno in capo all'Amministrazione procedente.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva fase.

Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli E.T.S. selezionati attraverso la presente procedura potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione. Qualora l'esito del tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'amministrazione procedente, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dei Partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la P.A.

Art 20 - CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo (PD), gli enti selezionati saranno invitati alla stipula della Convenzione con il Comune di Napoli. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella PP presentata dai soggetti selezionati e nel PD frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Napoli e gli enti selezionati per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva nel dettaglio saranno chiarite le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute.

Prima della stipula della Convenzione, il Comune di Napoli inviterà i soggetti selezionati a presentare la polizza assicurativa RCT/RCO e le garanzie richieste.

Il Comune di Napoli trasferirà agli enti selezionati le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato.

Stante la natura potenzialmente "circolare" della metodologia collaborativa della co-progettazione e la complessità degli interventi in oggetto e della loro realizzazione, la procedura potrà essere riattivata dall'Amministrazione procedente allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico degli enti selezionati, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

Resta inteso che gli ETS selezionati, nel termine indicato dall'Amministrazione procedente, saranno tenuti a presentare tutta la documentazione richiesta per la stipula e la gestione della Convenzione di co-progettazione, anche ai sensi della disciplina nazionale ed euro unitaria in tema di PNRR.

Art. 21- RISORSE ECONOMICHE

Come previsto dall'Avviso 1/2022, le risorse assegnate a ciascun ente partner attuatore saranno erogate dall'Azienda sulla base di quanto riconosciuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sulle risorse relative alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" e ai relativi sotto investimenti. L'erogazione del finanziamento all'ente partner attuatore avverrà in quattro diverse fasi:

- a) Anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ATS selezionati;
- b) Primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- c) Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto;
- d) Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Come previsto dall'Avviso 1/2022, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. L'ente partner attuatore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativi-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241. Gli uffici competenti dell'Azienda si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Il pagamento delle sopraindicate tranches è subordinato: a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma; b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso; c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC. Il pagamento delle sopraindicate tranches avverrà entro 60 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sulla regolarità della documentazione presentata e all'ammissibilità della spesa, salvo sospensioni del decorso dei termini per responsabilità di altri enti.

Art. 22- CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli Organi ed Autorità preposti. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso. Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente

procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I rapporti economici relativi ai contributi finanziati con i fondi PNRR eventualmente trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate da parte dell'Amministrazione precedente nei termini previsti dall'art. 14 dell'Avviso pubblico 1/2022 di cui Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022. Pertanto, l'iniziativa progettuale sarà realizzata solo mediante il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di riduzione del finanziamento non è previsto altro finanziamento o il ricorso ad altri contributi pubblici.

In conformità con l'art. 19 del citato Avviso 1/2022, cui si rinvia integralmente, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale. I proponenti si impegnano ad assicurare quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso 1/2022 al fine di consentire e di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti. In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione da parte dei soggetti proponenti di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa di riferimento del PNRR.

I soggetti proponenti selezionati dovranno conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento del PNRR, che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 23-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679
Il Comune di Napoli, in qualità di titolare tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Napoli o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Art. 24- COMUNICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale.

Il presente Avviso e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili per accesso libero, diretto e completo sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.comune.napoli.it I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec : inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'istanza. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali

informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul sito web comunale nell'apposita sezione.

Firmato digitalmente
Il Dirigente
Dott. Raffaele Salamino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005